



Rep. 139/2019 Prot. n° 792 del 04/04/2019

BANDO N. 1/2019 DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO TIPOLOGIA JUNIOR AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 03.04.2019 con la quale è stata approvata l'emanazione del presente bando;

VISTO il contratto stipulato con l'ente A.s.R Molise Acque in data 04.09.2018 e il relativo fondo sul quale graverà la borsa (di cui è titolare il Prof. Paolo De Girolamo);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria da parte del Responsabile Amministrativo Delegato;

VISTO il Regolamento vigente per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese

Scadenza: 24/04/2019

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, per l'assegnazione di una borsa di studio junior per attività di ricerca "Esecuzione ed analisi di prove sperimentali relative alla diga di Ponte Liscione per la determinazione dello scavo ai piedi della vasca di dissipazione" ; SSD: ICAR 02 della durata di 1 mese per un importo onnicomprensivo pari a euro 1.000,00 il cui responsabile scientifico è il Prof. Paolo De Girolamo.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento assegnidiricerca-dicea@uniroma1.it fatto salvo quanto previsto dall'art.6 del presente bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni;
- il candidato deve possedere la laurea triennale in Ingegneria Civile o Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (o iscritto: al corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile o Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio o al corso di laurea magistrale a ciclo unico / vecchio ordinamento in Ingegneria Civile o Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento);



L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli e colloquio. La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:
il punteggio è espresso in quantesimi.

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per eventuale colloquio.

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Qualora la selezione venga effettuata per titoli e colloquio, la valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio saranno pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione. I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento



dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice. Il colloquio verterà sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

ART.5

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 1.000,00 ed è erogato dal Dipartimento mensilmente.

ART.6

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono:

. pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento stesso dicea@cert.uniroma1.it entro e non oltre la mezzanotte della data di scadenza del bando sopra riportata.

. in alternativa essere consegnate a mano presso gli uffici amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - Sapienza Università di Roma – Direzione - edificio G - Via Eudossiana, 18 - 00184 Roma; orari: lun-mart. 15:00- 16:00, merc-giov. 09:30-12:30.

Nell'oggetto dell'e-mail/raccomandata a mano di presentazione della domanda, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: **“Concorso per Borsa di Studio per la Ricerca – Bando 1/2019 rep. 139 prot. 792 del 04.04.2019”**.

Nella domanda (**allegato A**), corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- . una copia o un “abstract” della tesi di laurea;
- . eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- . curriculum vitae;
- . eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed



altro).

ART.7

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedura di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il candidato vincitore viene informato per posta elettronica indicata dallo stesso nella domanda di partecipazione della data di decorrenza della borsa e della durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.8

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.9

L'assegnatario della borsa ha l'obbligo di osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.



ART.10

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente;
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università

ART.11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.12

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.13

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del



bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.14

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti gli eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, saranno di titolarità esclusiva dell'Università.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore e fatto salvo il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori, l'Università è inoltre titolare esclusivo dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite. Per qualunque altra disposizione in materia di titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Brevetti dell'Ateneo.

ART.15

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la Dott.ssa Roberta Vincenzoni, e-mail roberta.vincenzoni@uniroma1.it.

Roma, 04/04/2019

Firma del Direttore:

Firma del Responsabile Amministrativo Delegato (per quanto attiene la copertura contabile):

.....



ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

OGGETTO: “Concorso per l’assegnazione di una borsa di studio junior avente per oggetto attività di ricerca – Bando rep. - prot. del”.

Il/La sottoscritto/a
nato/a.....prov. di..... il.....
codice fiscale cittadinanza residente
a (Prov.) in via
..... (Cap) chiede
di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per il conferimento di una borsa di studio per la ricerca junior della durata di mesi, per il/i Settore/i scientifico disciplinare/i/..... avente il seguente progetto di ricerca: “.....”, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale.

Consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000)

DICHIARA:

- . che l’indirizzo di posta elettronica scelto per l’invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di selezione è il seguente:
- . di aver conseguito i seguenti titoli accademici: (specificare la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti).....;
- . di non avere altre borse a qualsiasi titolo conferite (o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva), ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca del borsista;
- . di non frequentare corsi di specializzazione medica, in Italia e all’estero;
- . di non essere titolare di un assegno di ricerca in corso di svolgimento (o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva);
- . di non avere rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato (o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva);
- . di effettuare il seguente lavoro autonomo: presso la società/ente
- . di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell’attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università.



I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla presente domanda si allegano i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

.....

.....

Inoltre si allegano:

la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

la copia della tessera sanitaria;

il curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale;

il curriculum vitae contrassegnato "ai fini della pubblicazione" senza i dati sensibili.

Informativa:

I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai sensi della vigente normativa in materia.

Al titolare competono i diritti derivanti dalla sopracitata normativa.

Roma,

In fede.....



ALLEGATO B

AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nonché della vigente normativa nazionale Titolare del trattamento dei dati

E' titolare del trattamento dei dati Sapienza Università di Roma; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.

Dati di contatto : urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

dicea@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando di concorso, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto: Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto.

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati: i dati saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma

Diritti dell'interessato:

Si informa che l'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicato, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Io sottoscritto dichiaro di aver letto e compreso la su esposta informativa nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui alla informativa medesima.

Roma,

Firma